



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale del personale e della formazione*

Alle Organizzazioni Sindacali

*CGIL FP
CISL FP
UIL PA
CONFSAL/UNSA
Federazione CONFINTESA
FLP
USB*

LORO SEDI

E per conoscenza

*Al Signor Capo del Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*

OGGETTO: *Interpello nazionale, rivolto al personale di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria appartenente ai profili professionali di Cancelliere esperto, Assistente giudiziario ed Operatore giudiziario per l'assegnazione agli Uffici per la trattazione dei procedimenti relativi ai reati di cui all'articolo 22 del regolamento (UE) 2017/1939 (Istituzione della Procura europea - EPPO), costituiti presso le Procure della Repubblica di Bari, Bologna, Napoli, Roma, Torino e Venezia.*

Si trasmette in allegato copia dell'interpello di cui all'oggetto.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Mariaisabella Gandini





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione

OGGETTO: *Interpello nazionale, rivolto al personale di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria appartenente ai profili professionali di Cancelliere esperto, Assistente giudiziario ed Operatore giudiziario per l'assegnazione agli Uffici per la trattazione dei procedimenti relativi ai reati di cui all'articolo 22 del regolamento (UE) 2017/1939 (Istituzione della Procura europea - EPPO), costituiti presso le Procure della Repubblica di Bari, Bologna, Napoli, Roma, Torino e Venezia.*

Visto l'Accordo tra il Ministro della giustizia e il Procuratore Europeo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale del 1° aprile 2021, nonché i decreti del Ministro della Giustizia del 15 aprile 2021, 25 gennaio 2022 e 12 aprile 2023 relativi alla determinazione del contingente complessivo dei Procuratori europei delegati e alla individuazione delle sedi di servizio, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale rispettivamente del 20 aprile 2021, 10 marzo 2022 e 6 giugno 2023;

Viste le note prot. n. 115621 del 31 maggio 2021 e n. 153382 del 23 giugno 2023 del Direttore Generale del Personale e della Formazione con cui sono state previste le dotazioni di personale per le sedi PED al fine di garantirne la funzionalità in relazione alle nuove competenze affidate;

Considerato che già con interPELLI pubblicati rispettivamente il 26/27 aprile 2021, 13 ottobre 2022 e 5/11 luglio 2023 si è provveduto ad assegnare personale amministrativo alle sedi PED;

Considerata la necessità di provvedere a coprire le vacanze presenti nelle differenti sedi PED territoriali, tenuto conto che, in relazione all'ultima procedura, non vi sono ulteriori domande valutabili, questa Amministrazione deve procedere all'individuazione delle unità da assegnarsi alle sedi di servizio, come di seguito specificato.

Uffici PED:

PED presso la Procura della Repubblica di Bari:

- 1 posto di Cancelliere esperto o Assistente giudiziario;

PED presso la Procura della Repubblica di Bologna:

- 2 posti di Cancelliere esperto o Assistente giudiziario,
- 1 posto di Operatore giudiziario;

PED presso la Procura della Repubblica di Napoli:

- 1 posto di Cancelliere esperto o Assistente giudiziario,
- 1 posto di Operatore giudiziario;

PED presso la Procura della Repubblica di Roma:

- 6 posti di Cancelliere esperto o Assistente giudiziario,
- 2 posti di Operatore giudiziario;

PED presso la Procura della Repubblica di Torino:

- 1 posto di Cancelliere esperto o Assistente giudiziario;

PED presso la Procura della Repubblica di Venezia:

- 1 posto di Cancelliere esperto o Assistente giudiziario.

Al fine di garantire l'operatività del personale e la funzionalità degli Uffici, potrà partecipare al presente interpello nazionale esclusivamente il personale di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria che abbia maturato anzianità di servizio di almeno tre anni alla data di scadenza del presente bando.

Costituiscono elementi di valutazione comparativa per l'individuazione del personale da assegnare agli Uffici PED:

1. la conoscenza base della lingua inglese,
2. eventuali esperienze lavorative all'estero;
3. l'aver prestato servizio presso un Ufficio requirente di primo grado o presso il settore penale di un Ufficio giudicante;
4. il possesso di competenze informatiche, preferibilmente maturate mediante l'utilizzo dei sistemi software in ambito penale (SICP, TIAP, SNT, CONSOLLE, PORTALE sistemi di PEC, APP, SIAMM, SICOGET, SIRIS-ARES).

Non sono previsti oneri per l'Amministrazione giudiziaria, né compensi ulteriori o indennità sostitutive connessi all'Ufficio di destinazione.

Le domande, a pena di esclusione, andranno presentate all'indirizzo di posta elettronica interpello.procuraeuropea@giustizia.it, mediante l'apposito modulo (allegato 1), entro e non oltre le ore 23:59 del 15 maggio 2024.

Alla domanda dovranno essere allegati in formato digitale:

- breve *curriculum vitae* in lingua italiana che evidenzii il possesso delle competenze professionali richieste, datato e sottoscritto;
- eventuale certificazione della conoscenza base della lingua inglese;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Tutti i suddetti documenti dovranno essere in formato .pdf e le loro dimensioni non potranno essere complessivamente superiori a 2MB.

Potrà essere presentata domanda esclusivamente per una struttura PED.

Trattandosi di una procedura determinata da esigenze organizzative, l'Amministrazione si riserva in ogni caso una valutazione comparativa, oltre che delle esperienze curriculari, anche in ordine agli organici ed alle esigenze organizzative degli Uffici coinvolti.

All'esito di tale valutazione comparativa, il dipendente selezionato sarà informato preventivamente, per il tramite del proprio Ufficio di appartenenza, dell'assegnazione in mobilità temporanea e, improrogabilmente, nel termine di cinque (5) giorni potrà revocare la domanda.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il presente avviso di interpello sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale
Mariaisabella Gandini



Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____
_____ codice fiscale _____
_____ attualmente in servizio presso _____
_____ con il profilo professionale di _____
_____ area _____ fascia _____

CHIEDE

di partecipare all'interpello nazionale, rivolto al personale di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria appartenente ai profili professionali di Cancelliere esperto, Assistente giudiziario ed Operatore giudiziario per l'assegnazione agli Uffici per la trattazione dei procedimenti relativi ai reati di cui all'articolo 22 del regolamento (UE) 2017/1939 (Istituzione della Procura europea - EPPO), costituiti presso le Procure della Repubblica di Bari, Bologna, Napoli, Roma, Torino e Venezia, per il profilo professionale di _____

per il seguente Ufficio PED di _____

A tal fine dichiara:

- di prestare servizio di ruolo alle dipendenze del Ministero della Giustizia con la qualifica di _____ a decorrere dal (data di presa possesso): _____;
- di aver prestato servizio dal _____ al _____ presso il seguente Ufficio requirente di primo grado o presso il settore penale del seguente Ufficio giudicante _____ con la qualifica di _____;

di possedere:

- conoscenza di base della lingua inglese;
- conoscenza dei sistemi informatici penali in uso per pregresse esperienze professionali e/o per una formazione ricevuta dai colleghi di lavoro e/o per autoformazione;

Lo scrivente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con i provvedimenti emanati sulla scorta di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.75 del d.P.R. medesimo, consapevole delle responsabilità anche penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, dichiara vero e certo quanto da lui sottoscritto.

Allega

1. breve *curriculum vitae* in lingua italiana che evidenzi il possesso delle competenze professionali richieste, datato e sottoscritto;
2. autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- 3.

(luogo e data)

(firma)